



Comune di Cinisello Balsamo
Settore Servizi al Territorio
Servizio Edilizia Privata

CiniselloBalsamo

Cinisello Balsamo, 23/02/2015

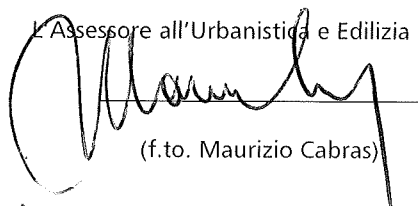
Alla Segreteria Generale
Ufficio Consiglio
Sede

**OGGETTO: Interrogazione del Movimento 5 Stelle n. 13 nella seduta di Consiglio Comunale del
29.01.2015**

In risposta alla interrogazione indicata in oggetto, in relazione alle costruzioni abusive ricadenti all'interno della fascia di rispetto cimiteriale del cimitero storico di Cinisello, con la presente si relaziona circa i procedimenti ancora in itinere attivati dall'Amministrazione Comunale di cui alle sottoindicate ordinanze di demolizione:

1. Proprietà Pessina Carlo - opere abusive in via Robecco n.21 consistenti nella costruzione di box, porticato, magazzino e abitazione: la proprietà ha presentato istanza di condono edilizio rubricata con PE 2155/86 diniegata in data 30/4/87; avverso tale provvedimento è stato proposto ricorso avanti il TAR Lombardia R.G. 2138/87 definito con decreto di perenzione. L'ufficio ha avviato il procedimento sanzionatorio in data 10/2/2011, e in data 29/3/2012 è stata emessa ordinanza di diffida a demolire ai sensi dell'art 31 del D.P.R. 380/01; è stato quindi presentato ricorso al TAR sull'ordinanza emessa, con accoglimento della sospensiva con ordinanza del 28/6/2012; sentenza TAR del 7/2/13 di rigetto del ricorso presentato; nuovo ricorso RG 3935/13 presentato avanti al CDS del 8/5/13 sulla sentenza TAR del 7/2/13.
2. Proprietà Condominio di via Giordano n. 2 e via Robecco n. 17 - opere abusive realizzate in difformità dalla concessione edilizia P.E. 196/83 consistenti nella costruzione di parte dell'edificio in fascia di rispetto cimiteriale per mc 278,36 e aumento della cubatura realizzata rispetto a quella assentibile per mc 325,81, oltre a varianti di sagoma e prospetti del fabbricato e opere interne; in data 06/11/2012 è stato avviato il relativo procedimento sanzionatorio a carico dei condomini attuali proprietari; è stata quindi emessa ordinanza di ripristino n. 400 in data 28.11.2013, ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 380/01; la stessa è stata impugnata avanti al TAR, RG 471/14, che con ordinanza 283/14 del 21/2/2014 ha accolto la sospensiva e nelle premesse ha indicato di valutare la possibilità di applicazione della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 34 del DPR 380/01; a fronte di ciò l'A.C. in data 11/11/2014 ha emesso l'ordinanza n. 259 di irrogazione della sanzione pecuniaria per le opere abusive realizzate; avverso quest'ultima è stato presentato ricorso per motivi aggiunti avanti al TAR.

Distinti saluti.

L'Assessore all'Urbanistica e Edilizia Privata

(f.to. Maurizio Cabras)

Il Dirigente Settore
Servizi al territorio

(f.to arch. Giuseppe Faraci)